

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. n. 40/98 e s.m.i., D.G.P. n. 98/09 - Fase di Valutazione VIA relativa al progetto di “impianto idroelettrico di Pestarena, con derivazione delle acque dal torrente Anza, localizzato nei Comuni di Macugnaga e Ceppo Morelli (VB)” – Proponente: Luisin S.r.l. Estratto Determinazione Dirigenziale n. 155 del 28.04.2010.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Visto:

- L. n. 241/90 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.
- Il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- La L.R. n. 40/98 e s.m.i. “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”.
- Il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 “norme in materia ambientale”.
- la D.G.P. n. 90 del 31.03.2005, poi sostituita con la D.G.P. n. 98 del 02.04.09 avente per oggetto la “Nuove disposizioni concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i.”.
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 28/2009 del 24.12.2009 avente per oggetto “Conferimento incarichi di direzione dell’Ente”.
- La determinazione conclusiva del procedimento di competenza formulata dal responsabile del procedimento prot. n. 0019971/7° del 22.04.2010, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso e considerato,

Determina

di esprimere, ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., giudizio positivo di compatibilità ambientale, relativamente al progetto dell’“impianto idroelettrico Pestarena, con derivazione delle acque dal torrente Anza, localizzato nei Comuni di Macugnaga e Ceppo Morelli (VB)” presentato in data 01.08.2006, con nota ns. prot n. 0039043 del 01.08.2006, dal Sig. Giorgio Pedersoli, Amministratore Delegato della Società Equipe Holding S.p.A, in qualità di Mandatari della Società Miniere di Pestarena S.r.l.

E pertanto di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla “Determinazione conclusiva”, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento, prot. n. 0019971/7° del 22.04.2010, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Avverte

che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell’atto nei seguenti termini:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d’Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell’art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i.;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell’art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D.;

ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Il Dirigente
Proverbio Mauro